

## IL MONDO CHE VORREI ONLUS

ASSOCIAZIONE FAMILIARI VITTIME 29 GIUGNO VIAREGGIO

CODICE FISCALE 91039790463

IBAN IT83 O 069 1524 6000 0005 0382 480

PRESIDENTE DANIELA ROMBI CELL. 338 6885950



L'Amministratore delegato delle ferrovie, cav. Mauro Moretti, ha dichiarato che se viene 'ritoccato' il suo stipendio (873.000 €, quello che percepisce solo dalle ferrovie), se ne va. Si è, come suo solito, messo alla testa di quei manager pagati centinaia e centinaia di migliaia di € con la 'singolarità' che, quando si trovano di fronte a "spiacevoli episodi" (definita così, dal Moretti, la strage ferroviaria di Viareggio) non hanno più alcuna responsabilità.

Il coraggio non è proprio il loro forte ... senza dimenticare la loro incoscienza, amoralità e disumanità.

In queste ore, molti sono rimasti sbigottiti e increduli dalla 'rivendicazione' di Moretti, ma nessuno ha ricordato che Moretti, tanto coccolato dai poteri forti, è rinviato a giudizio per la strage del 29 giugno '09. A 24 ore dall'immane tragedia, quando ancora il fuoco "bruciava" la vita di 32 persone, si permise di affermare che nessuna responsabilità era di ferrovie, che non c'entravano niente con un treno esploso in casa loro, sulle loro infrastrutture, sui loro binari!

Alle 13.15 del 30 giugno '09, di fronte all'assile marcio, disse ad un suo collaboratore: "*D'ora in avanti, dobbiamo controllare tutto quanto viene dall'estero*". Come dire, fino ad oggi ce ne siamo fregati.

Insolita ed arrogante fu la sua "sicurezza" (non certo quella ferroviaria) nell'anticipare gli esiti di un'inchiesta che va avanti da anni e che lo vede tra i massimi imputati con accuse pesantissime. Tra l'altro, con l'inizio del processo (13 novembre 2013), i capi d'accusa nei suoi confronti sono stati appesantiti.

Il suo avvocato, sig. D'Apote, viene a dire che il suo cliente non si occupa di treni e binari?! E di cosa si occupa allora, di biciclette o di balocchi? Inoltre, in aula questo stesso avvocato ha tuonato che: - non chiederà il rito abbreviato, - vuole il processo subito (per poi far di tutto per rallentare l'iter), - lo vuole vincere a Lucca.

Con le pesanti accuse a Moretti, questa eccessiva e tracotante 'sicurezza' fa pensare male e a pensar male troppo spesso ci si azzecca. Che il cav. Moretti riceva protezione sconfinata è assodato. Nominato cavaliere e rinominato Ad delle ferrovie ad un anno dalla strage, ancora rinominato Ad il 9 agosto 2013 (20 giorni dopo il rinvio a giudizio). Senza dimenticare le esternazioni provocatorie, offensive e ricattatorie, nei confronti delle Vittime, dei familiari e di ferrovieri.

E *dulcis in fundo*, il governo precedente ha rinunciato a costituirsi parte civile nel processo. Più subalterni di così!? Questi atti inauditi rappresentano un'assoluzione per Moretti, ancor prima della sentenza del Tribunale!

Un amministratore delegato rinviato a giudizio per la morte di 32 vite umane non può e non deve rimanere al suo posto, è un'offesa per tutti. Moretti deve essere immediatamente dimesso per la politica di abbandono sulla sicurezza, per le 32 Vittime di Viareggio, per i 43 lavoratori morti sui binari in questi anni, per la devastazione del trasporto pubblico e pendolare.

Questo Moretti, dovunque vada è: inutile, costoso e dannoso.

Auspichiamo coraggio e responsabilità da parte di chi può e deve rimuoverlo dal suo incarico.

Non è mai troppo tardi ... ma adesso la misura della nostra pazienza è colma.

la presidente dell'Associazione dei familiari  
delle Vittime di Viareggio  
Daniela Rombi